

**Indagine dell'Osservatorio Prezzi & Tariffe di Cittadinanzattiva
sui costi del servizio idrico**

In Basilicata 276 euro a famiglia nel 2012, +23,2% dal 2007. Tariffe invariate dallo scorso anno, ma il 54% dell'acqua va perso, dietro solo al Molise per dispersione idrica.

La Basilicata si colloca fra le 14 regioni in cui l'acqua costa meno della media nazionale (276 euro rispetto ai 310 per anno a famiglia), con tariffe sostanzialmente invariate fra 2011 e 2012 (+0,7%), ma cresciute del 23,2% rispetto al 2007.

Assai peggiore il dato relativo alla dispersione idrica: in Basilicata si perde oltre la metà (54%) dell'acqua immessa in tubatura rispetto al 33% della media nazionale, seconda sola al Molise ove se ne disperde il 65%.

Nell'annuale indagine realizzata dall'Osservatorio Prezzi & Tariffe di Cittadinanzattiva, le contraddizioni del Servizio Idrico Integrato nel nostro Paese, con dati anche sulla dispersione idrica. On line su www.cittadinanzattiva.it il dossier con gli approfondimenti regionali.

L'indagine è stata realizzata in tutti i capoluoghi di provincia, relativamente all'anno 2012. L'attenzione si è focalizzata sul servizio idrico integrato per uso domestico: acquedotto, canone di fognatura, canone di depurazione, quota fissa (o ex nolo contatori). I dati sono riferiti ad una famiglia tipo di tre persone, con un consumo annuo di 192 metri cubi di acqua, e sono comprensivi di Iva al 10%.

Cara acqua. In un anno una famiglia sostiene in media una spesa di 310€ per il servizio idrico integrato. In generale, il caro bollette viaggia più spedito al Centro (+47,1% rispetto al 2007, +9% rispetto al 2011). Seguono le regioni del Nord (+32,1% rispetto al 2007, +5,2% rispetto al 2011) e il Sud (+23,8% rispetto al 2007, +8,5% rispetto al 2011).

Spesa media annua per regioni (importi comprensivi di Iva) e dispersione di rete

Regione	Totale 2012	Totale 2011	Totale 2007	Variazione 2011/12	Variazione 2007/12	Dispersione di rete*
Abruzzo	€ 252	€ 215	€ 206	+17,2%	+22,3%	48%
Basilicata	€ 276	€ 274	€ 224	+0,7%	+23,2%	54%
Calabria	€ 253	€ 197	€ 186	+28,4%	+36%	40%
Campania	€ 231	€ 226	€ 190	+2,2%	+21,6%	40%
Emilia	€ 388	€ 369	€ 284	+5,1%	+36,6%	25%
Friuli	€ 246	€ 230	€ 168	+7,0%	+46,4%	38%
Lazio	€ 293	€ 265	€ 216	+10,6%	+35,6%	39%
Liguria	€ 286	€ 269	€ 227	+6,3%	+26%	25%
Lombardia	€ 212	€ 205	€ 168	+3,4%	+26,2%	20%
Marche	€ 403	€ 379	€ 270	+6,3%	+49,3%	23%
Molise	€ 138	€ 138	€ 138	+0,0%	+0,0%	65%
Piemonte	€ 297	€ 283	€ 229	+4,9%	+30%	25%
Puglia	€ 366	€ 353	€ 299	+3,7%	+22,4%	35%
Sardegna	€ 302	€ 285	€ 232	+6,7%	+30,2%	45%
Sicilia	€ 313	€ 297	€ 254	+5,4%	+23,2%	42%
Toscana	€ 470	€ 431	€ 312	+9%	+50,6%	32%
Trentino	€ 181	€ 167	€ 192	+8,4%	-5,7%	22%
Umbria	€ 392	€ 371	€ 290	+5,7%	+35,2%	37%
V. d'Aosta	€ 231	€ 231	€ 147	0%	+57,1%	34%

Veneto	€ 293	€ 274	€ 207	+6,9%	+41,5%	33%
Italia	€ 310	€ 290	€ 233	+6,9%	+33%	33%

Fonte: Cittadinanzattiva – Osservatorio prezzi e tariffe, 2013 - *Legambiente, Ecosistema Urbano 2012

Città	Spesa 2012	Spesa 2011	Spesa 2007	Variazione 2011/12	Variazione 2007/12
Matera	€ 276	€ 274	€ 224	+0,7%	+23,2%
Potenza	€ 276	€ 274	€ 224	+0,7%	+23,2%
Media	€ 276	€ 274	€ 224	+0,7%	+23,2%

Fonte: Cittadinanzattiva – Osservatorio prezzi e tariffe, 2013

Comune	Dispersione rete 2011	Dispersione rete 2007
Potenza	55%	n.d
Matera	53%	n.d
Media	54%	n.d

Fonte: Legambiente, Ecosistema Urbano 2012